



Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

COMUNE DI FIANO ROMANO

Settore II

Il Responsabile

Ing. Giancarlo CURCIO

PEC: protocollo@pec.comune.fianoromano.rm.it

Oggetto: Procedimento ai sensi dell'art. 19 DPR 327/2001 in variante al PRG per intervento di 'Regimazione acque bianche fosso Campo Maro e opere infrastrutturali connesse' - Lotto 2 – Stralcio 2 – adottato col Del. C.C. n. 46 del 19/07/2022.

VERIFICA EX ART. 50 BIS DELLA L.R. 38/1999 e PARERE DI COMPATIBILITA' ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, c. 5 del DLgs 267/2000 e dell'art. 3 comma 8 delle N.A. di P.T.P.G. sul progetto definitivo.

VISTI

- il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;
- la Legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii;
- la L.R. del Lazio 6 agosto 1999, n. 14 e ss.mm.ii;
- la L.R. del Lazio 22 dicembre 1999, n. 38 e ss.mm.ii;
- il D.P.R. del 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii;
- la D.C.P. n. 1/2010 di approvazione del Piano Territoriale Provinciale Generale della Provincia di Roma, (P.T.P.G.) pubblicata sul B.U.R.L. il 6 marzo 2010;
- l'art.3 della NdA del Piano Territoriale Provinciale Generale;
- la D.G.P. n.1119/51 del 9 dicembre 2010 avente per oggetto: *"Indirizzi operativi in ordine all'adeguamento degli Strumenti Urbanistici Comunali al Piano Territoriale Provinciale Generale, nonché all'esercizio delle funzioni provinciali in sede di esame degli strumenti urbanistici adottati dai Comuni"*
- la D.G.P. n. 1012/43 del 21 dicembre 2011 avente per oggetto: *"Indirizzi operativi in ordine ai criteri e modalità per l'approvazione di progetti riguardanti opere pubbliche o di pubblica utilità non conformi alle previsioni di PRG ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e dell'art. 50 bis della Legge regionale n. 38/99"*;
- il Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma, decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 4.08.2022, in vigore dal 1 ottobre 2022;
- la nota prot. 664525 del 24-12-2014, acquisita agli atti con prot. 174129/14 del 29-12-2014, con la quale la Regione Lazio, in risposta al quesito della Provincia di Roma, di cui alla nota prot. 157349/14 del 24-11-2014, ha confermato la competenza provinciale in ordine alla verifica ex art. 50 bis della LR 38/1999 delle varianti urbanistiche conseguenti all'approvazione di opere pubbliche o di pubblica utilità di cui all'art. 19 del DPR 327/2001.

PREMESSO CHE

- l'Amministrazione Comunale di Fiano Romano ha trasmesso la nota prot. 39747 del 19/12/2022, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. CMRC-2022-0197984 del 19-12-2022, avente ad oggetto: *Procedimento ai sensi dell'art. 19 DPR 327/2001 in variante al PRG per intervento di 'Regimazione acque bianche fosso Campo Maro e opere infrastrutturali connesse' - Lotto 2 - Stralcio 2 - adottato col Del. C.C. n. 46 del 19/07/2022 - VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE"*



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

- con la medesima suddetta nota, ai fini della richiesta a questo Servizio della CMRC della verifica ex art. 50 bis della LR 38/99 e del parere di compatibilità al PTPG ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, c. 5 del DLgs 267/2000 e dell'art. 3 comma 8 delle N.A. di P.T.P.G., è stata trasmessa la documentazione tecnico-amministrativa, di cui è stata attestata la *"conformità agli originali degli elaborati presenti nel box regionale dedicato"* con apposita nota agli atti come la restante documentazione di seguito elencata:
 - *Atti amministrativi*
 1. Del. C.C. 46 del 19/07/2022 di adozione della variante;
 2. Avviso di deposito su BURL n.72 del 30/08/2022;
 3. Manifesto relativo all'avviso di deposito;
 4. Certificato di avvenuto deposito degli atti in libera visione;
 5. Registro delle osservazioni;
 6. Del. C.C. 62 del 07/11/2022 di presa d'atto dell'assenza di osservazioni;
 7. Certificato di avvenuta pubblicazione della DCC 62/2022 all'Albo Pretorio;
 8. Documentazione attestante l'avvenuta comunicazione ai soggetti interessati;
 9. Det. G11155 del 18/08/2022 della Direzione Regionale LLPP, SUA, Risorse Idriche e Difesa del Suolo consistente nel parere geologico favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e DGRL 2649/1999;
 10. Parere igienico - sanitario favorevole del 04/10/2022 rilasciato da ASL Roma 4, acquisito in data 05/10/2022 con prot. n. 31012;
 11. Attestazione di inesistenza di Usi Civici;
 12. Comunicazione di esclusione della procedura di VAS, di cui al paragrafo 1.3 del punto 9 dell' allegato alla DGR 169/2010, trasmessa in data 11/07/2022 con prot. 21576;
 13. Attestazione conformità agli originali degli elaborati presenti nel box regionale dedicato.
 - *Elaborati del progetto:*
 - Relazione descrittiva generale;
 - Relazione e tavola di variante al PRG;
 - Quadro Tecnico ed economico di progetto;
 - Tavola 0 (Quadro di unione);
 - Tavola 1 A B C Rilievo piano altimetrico);
 - Tavola 2 A B C D (Progetto);
 - Tavola 3 A B C (Progetto pubblica illuminazione);
 - Tavola 4 A B C D (Progetto rete idraulica);
 - Elaborati geologico – vegetazionali.
 - Nella suddetta nota è stato anche precisato che *"In relazione ai pareri necessari all'approvazione del progetto si rappresenta che: la variante in oggetto non necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri"*.
- La Città metropolitana di Roma Capitale (CMRC), Dip.to IV, Servizio 1, con nota prot. CMRC-2022-0203602 del 28-12-2022, avente ad oggetto *"Procedimento ai sensi dell'art. 19 DPR 327/2001 in variante al PRG per intervento di 'Regimazione acque bianche fosso Campo Maro e opere infrastrutturali connesse' - Lotto 2 - Stralcio 2 – adottato col Del. C.C. n. 46 del 19/07/2022 - VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE RICHIESTA INTEGRAZIONI EX ART. 2, C. 7, LEGGE 241/1990 E SOSPENSIONE TERMINP"*, ha richiesto quanto segue:
 - il *"Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.), contenente le prescrizioni urbanistiche e la ricognizione di eventuali vincoli, limitazioni e servitù gravanti sull'area interessata, rilasciato dal responsabile dell'UTC"*;



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



Città metropolitana di Roma Capitale

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

- *"(...) graficizzare nell'elaborato denominato "Relazione e tavola di variante al PRG" le aree soggette a variante urbanistica, ivi comprese le aree attualmente occupate dalla strada di PRG di cui è prevista la variazione del tracciato e di cui occorre precisare nell' "estratto PRG variante" se viene mantenuta l'attuale destinazione a strada di PRG ovvero viene attribuita una nuova destinazione urbanistica, eventualmente da specificare".*
- Nella medesima nota, la CMRC, Dip.to IV, Servizio 1 ha rammentato *"(...) che in fase esecutiva, per tutti gli interventi che interferiscono con il "Fosso di Campo Maro", occorrerà acquisire l'autorizzazione da parte del competente servizio della Città metropolitana di Roma Capitale e dal consorzio di bonifica di competenza territoriale" e, sospendendo il procedimento in argomento, dichiarava che "I termini per il procedimento di verifica inizieranno a decorrere dall'espletamento di quanto in narrativa indicato e dalla ricezione della documentazione richiesta".*
- L'Amministrazione Comunale di Fiano Romano ha trasmesso la nota prot. 601 del 05/01/2023, acquisita agli atti di questo servizio con prot. CMRC-2023-0001935 del 05-01-2023, con la quale ha inviato la seguente documentazione integrativa richiesta dalla CMRC:
 - *Certificato di destinazione urbanistica (C.D.U.) delle aree interessate dall'intervento;*
 - *Aggiornamento della Relazione e Tavole di Variante al PRG con specifiche richieste.*
- L'Amministrazione Comunale di Fiano Romano con ulteriore nota, prot. 4256 del 03/02/2023, acquisita agli atti di questo servizio con prot. CMRC-2023-0019383 del 03-02-2023, ha inviato la seguente documentazione integrativa in aggiunta a quella precedentemente citata:
 - *Tavola Estratto PRG in Variante con indicazione della modifica delle destinazioni - Elaborato integrativo.;*

PRESO ATTO CHE

- per quanto concerne gli aspetti urbanistici, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU), le aree interessate dall'intervento in variante urbanistica richiamato in oggetto sono distinte al catasto dell'Agenzia del Territorio di Roma nel Comune di Fiano Romano al Foglio 12, Particelle: 122,470,472,568,1036,1057,1061,1067;
- per quanto concerne l'attuale destinazione urbanistica, per ciascuna delle particelle del Foglio 12 sopra menzionate il CDU specifica le seguenti destinazioni:
 - part. 122:
 - per il 3%, Zona C di completamento ed espansione - sottozona C2 tramite PUA art. 33, lett. b
 - per il 7%, Zone destinate alla viabilità e parcheggi (tracciato indicativo) artt. 25 e 26
 - per l'11%, Zone destinate alla viabilità e parcheggi artt. 25 e 26
 - per l'80%, Zona E2 - agricola normale artt. 38, 41 e 42
 - part. 470:
 - per il 7%, Zona C di completamento ed espansione - sottozona C2 tramite PUA 7 % art. 33, lett. b
 - per il 7%, Zona C di completamento ed espansione - sottozona CPR8 7 % art. 33
 - per il 14%, Zona C di completamento ed espansione - sottozona CPR8 14 % art. 33
 - per il 26%, Zona C di completamento ed espansione - sottozona CPR8 26 % art. 33
 - per il 46%, Zona C di completamento ed espansione - sottozona CPR8 46 % art. 33
 - part. 472:
 - per il 30%, Zona C di completamento ed espansione - sottozona CPR8 art. 33
 - per il 70%, Zona C di completamento ed espansione - sottozona CPR8 art. 33





**Città metropolitana
di Roma Capitale**

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

- part. 568:
 - per il 100%, Zona E2 - agricola normale artt. 38, 41 e 42
- part. 1036:
 - per il 4%, Zona B di completamento - sottozona B2 art. 32, lett. b
 - per il 25%, Zona C di completamento ed espansione - sottozona CPR5 art. 33
 - per il 71%, Zona C di completamento ed espansione - sottozona CPR5 art. 33
- part. 1057:
 - per il 6%, Zona F1 - parchi e giardini pubblici art.28, lett. a
 - per il 6%, Zone destinate alla viabilità e parcheggi (tracciato indicativo) artt. 25 e 26
 - per il 7%, Zona B di completamento - sottozona B2 art. 32, lett. b
 - per il 13%, Zona C di completamento ed espansione - sottozona C3 tramite PUA art. 33, lett. c
 - per il 68%, Zona C di completamento ed espansione - sottozona C3 tramite PUA art. 33, lett. C
- part. 1061:
 - per il 5%, Zona C di completamento ed espansione - sottozona C3 tramite PUA art. 33, lett. c
 - per il 11%, Zona C di completamento ed espansione - sottozona C3 tramite PUA art. 33, lett. c
 - per il 13%, Zone destinate alla viabilità e parcheggi artt. 25 e 26
 - per il 33%, Zone destinate alla viabilità e parcheggi (tracciato indicativo) artt. 25 e 26
 - per il 39%, Zona F1 - parchi e giardini pubblici art.28, lett. a
- part. 1067:
 - per il 48%, Zona F1 - parchi e giardini pubblici art.28, lett. a
 - per il 52%, Zona C di completamento ed espansione - sottozona C3 tramite PUA art. 33, lett. c
- Come risulta sia dalla DCC n. 46 del 19/7/2022 sia dall'elaborato denominato "RELAZIONE E TAVOLE DI VARIANTE AL PRG - 2° Lotto – Stralcio 2 - "Regimazione acque bianche fosso Campo Maro e opere infrastrutturali connesse" - Relazione sintetica riguardo la variante puntuale ex art. 19 DPR 327/01 per il tratto centrale della viabilità di connessione tra via Togliatti e via dello Sport (lotto 2 – stralcio 2 del progetto)", "(...) l'intervento ha come obiettivo la riqualificazione dal punto di vista idraulico ed infrastrutturale dell'asse di via Palmiro Togliatti e la realizzazione di una nuova viabilità di collegamento tra via Palmiro Togliatti e via dello Sport, comprese opere idrauliche (...)";
- Il progetto, come specificato all'interno del Quadro Economico, è articolato in n. 2 lotti funzionali:
 - Lotto 1: opere relative all'asse via Palmiro Togliatti di importo pari a € 1.238.267,87;
 - Lotto 2: opere relative al nuovo tracciato di collegamento tra via Palmiro Togliatti e via dello Sport di importo pari a € 1.276.156,31; suddiviso, a sua volta, in n. 2 stralci:
 - Stralcio 1: opere idrauliche;
 - Stralcio 2: opere infrastrutturali (da realizzare interamente con finanziamento comunale pari a € 865.000,00);
- Lo Stralcio 2 riguarda la realizzazione della nuova viabilità, completa di illuminazione pubblica, marciapiedi e pista ciclabile che si andrà ad unire con l'anello ciclabile esistente su via dello Sport.
- La nuova strada, avrà una larghezza pari a 6,50 m e una lunghezza pari a circa 420 ml si svilupperà come di seguito:
 - il primo tratto, partendo da via Palmiro Togliatti, riprende la viabilità prevista dal PRG;



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

- **il secondo tratto, ricade in parte in zona F1 ed in parte in zona agricola E2, è previsto in variante al PRG;**
- *il terzo segmento che si innesta su via dello Sport ricade in zona C sottozona CPR8: 'Comprensorio sito in località "Via dello Sport" ai margini meridionali del centro di Fiano Romano, di cui all'art. 33 lett. B), le cui previsioni del P.R.G. sono indicative, rinviando alla redazione del P.U.A. la localizzazione delle aree pubbliche e private, quindi tratto di strada non in variante;*
- *Le aree su cui era prevista la precedente viabilità da PRG, quindi oggetto di modifica a seguito dello spostamento del tracciato della strada, assumeranno le stesse destinazioni delle aree adiacenti, nello specifico:*
 - *le porzioni delle particelle 1061 e 1067 diventeranno zona F1;*
 - *le porzioni delle particelle 122 e 962 diventeranno zona E2.*
- *Inoltre negli elaborati si riporta graficamente il reale andamento di via di Campo Maro, in conformità al piano attuativo urbanistico vigente, il cui asse risulta lievemente spostato rispetto al posizionamento indicativo riportato sul PRG vigente, pertanto l'area residua risultante dalla traslazione di via di Campo Maro ha destinazione E2 nell'ultimo tratto a sud (part. 122) e C2/PUA, come da piano attuativo.*
- *In considerazione del fatto che la realizzazione del secondo tratto di nuova viabilità, che ricade in zona F1 ed in zona agricola E2, comporta la necessità di variante urbanistica rispetto alla pianificazione generale e attuativa vigente, è necessario attivare la procedura per l'approvazione del progetto in variante al PRG, descritta all'art 19 del DPR 327/2001 (...)"*

VISTI

- La nota prot. 21576 dell'11/07/2022, con la quale l'Amministrazione Comunale di Fiano Romano ha trasmesso al competente Servizio Regionale la dichiarazione avente ad oggetto "Procedimento ai sensi dell'art. 19 DPR 327/2001 in variante al PRG per intervento di 'Regimazione acque bianche fosso Campo Maro e opere infrastrutturali connesse' - Lotto 2 – Stralcio 2 nel Comune di Fiano Romano - Comunicazione esclusione della procedura di VAS (paragrafo 1.3 punto 9. Allegato DGR 169/2010)", a firma del Dirigente del Settore II Tecnico del Comune di Fiano Romano.
- La Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio, "Direzione: Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area: Tutela del Territorio", n. G11155 del 18/08/2022, avente ad oggetto "Comune di Fiano Romano. Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e della D.G.R. n. 2649/99 - Progetto di "Regimazione acque bianche fosso Campo Maro e opere infrastrutturali connesse" in Variante al PRG ex art. 19 DPR 327/2001 nel Comune di Fiano Romano (RM). Fasc. 10321 A13.", con la quale è stato espresso "(...) parere favorevole ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001 e D.G.R. 2649/1999 per le aree in Variante urbanistica, al Comune di Fiano Romano per il Progetto di "Regimazione acque bianche fosso Campo Maro e opere infrastrutturali connesse" in Variante al PRG ex art. 19 DPR 327/2001 nel Comune di Fiano Romano (RM), con il rispetto delle seguenti prescrizioni che dovranno essere parte integrante dell'atto d'approvazione dello Strumento Urbanistico:
 1. Siano rispettate tutte le indicazioni e prescrizioni riportate nella relazione geologica, che non siano in contrasto con quanto di seguito specificato;
 2. Sia eseguito uno studio di RSL utile alla progettazione del ponte che attraverserà il fosso Campo Maro;
 3. Le nuove opere non devono assolutamente alterare in negativo la officiosità idraulica del fosso Campo Maro;
 4. Le nuove aree di edificazione dovranno essere realizzate seguendo le "Linee Guida sulla invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali" della D.G.R. n. 117 del 24 marzo 2020;



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



Città metropolitana di Roma Capitale

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 “Urbanistica e attuazione del PTMG”

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

- 5. Il piano di posa delle fondazioni delle singole opere d'arte, onde evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto su un terreno con caratteristiche geomeccaniche omogenee; in ogni caso è vietata l'utilizzazione di terreni con scadenti caratteristiche geomeccaniche come piano di posa delle fondazioni;
- 6. Siano adottate opere di sostegno provvisoriali, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai metri 1,5 dal p.c. e a fronte degli scavi, siano necessariamente realizzate adeguate opere di sostegno;
- 7. Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia impiegato stabilmente in loco o smaltito secondo la normativa vigente;
- 8. Siano adottate tutte le precauzioni necessarie ad evitare potenziali fenomeni d'inquinamento delle falde;
- 9. Gli interventi, in considerazione della sismicità della zona, dovranno essere eseguiti in conformità alla normativa vigente in tema di costruzioni.
- 10. Qualora si eseguano perforazioni oltre i 30 metri dal piano di campagna, il Committente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all'osservanza della legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile dal sito internet www.isprambiente.it, a trasmettere all'I.S.P.R.A. – Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo – Geologia Applicata e Idrogeologia – Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma, comunicazioni di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 e 4 bis). L'inosservanza della sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda ai sensi dell'art. 3 della citata legge.
- 11. Siano rispettate tutte le indicazioni e prescrizioni riportate nell'Indagine vegetazionale e richiamate nella Tav.13 – Carta delle Idoneità territoriali-, che non siano in contrasto con quanto di seguito specificato:
- 12. Siano preventivamente acquisite le autorizzazioni, previste dalle norme vigenti, nel caso di eliminazione, anche parziale, di aree boscate o ad esse assimilabili e dei singoli esemplari arborei;
- 13. Siano salvaguardate, nei limiti imposti dalle previsioni urbanistiche, le formazioni igrofile e mesofile dei fossi stagionali e perenni (VI carta fisionomica della vegetazione) in particolare gli alberi con diametro a petto d'uomo maggiore di 20 cm., le formazioni lineari miste di latifoglie mesofile, gli alberi autoctoni o alloctoni non invasivi, le siepi;
- 14. sia garantita, in fase di cantiere, l'integrità dell'apparato radicale e delle parti epigee (in particolare del colletto e del fusto) degli esemplari arborei;
- 15. Siano verificate le condizioni fitosanitarie e di stabilità degli alberi e sia valutata, in caso di interferenza con le previsioni progettuali, la possibilità di espiantare con tecniche idonee e riutilizzare gli esemplari per la sistemazione del verde;
- 16. Nell' impianto ex-novo del verde, siano utilizzate specie coerenti con la vegetazione locale autoctona e con le caratteristiche fitoclimatiche e fitogeografiche dell'area, compatibili con i caratteri stagionali del sito di intervento, di facile attecchimento, resistenti alle fitopatie, agli stress idrici e all'inquinamento e di ridotta manutenzione. Siano preferenzialmente utilizzate specie autoctone, reperendo in vivaio esemplari di provenienza locale. Non siano assolutamente utilizzate specie alloctone invasive (cfr. “Inventario della flora vascolare alloctona d'Italia” in “Flora alloctona vascolare alloctona e invasiva delle Regioni di Italia” Celesti et al. 2010 consultabile online: <http://www.minambiente.it/pagina/pubblicazioni-e-banche-dati>;
- 17. In fase di cantiere, sia posta particolare attenzione nel prelevare e conservare il terreno vegetale, evitando di mescolarlo con quello dello scavo, accumulandolo in spessori modesti e mantenendolo umido e ben drenato, in attesa del riutilizzo;
- 18. In fase attuativa sia redatto un piano operativo che recepisca quanto elencato nei punti precedenti e definisca le specie da utilizzare per la sistemazione del verde, individui gli esemplari da espianare e/o impiantare, la loro disposizione, le modalità di messa a dimora, un cronoprogramma legato alla stagione più favorevole per l'impianto e le cure culturali necessarie.
- La nota, acquisita agli atti del Comune di Fiano Romano con prot. 31012 del 05/10/2022, con la quale la ASL ROMA 4, “Dipartimento di Prevenzione” in relazione al procedimento in argomento ha espresso “(...) per quanto di competenza di questo Servizio, parere igienico sanitario favorevole.”.
- La nota prot. 25902 del 23/8/2022 a firma del “Dirigente del Settore II Tecnico” del Comune di Fiano Romano con la quale, “(...) Esperite ulteriori verifiche sulla “Cartografia degli usi civici del territorio comunale”



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

elaborata dal Dott. Agr. Coriolano Valeriani (perito demaniale) approvata con Del. C.C. n. 20 del 20/5/2014, SI ATTESTA la INESISTENZA di usi civici gravanti sulle aree distinte al CT al Foglio 12 particelle n. 122(p) – 568 – 1057(p) – 1061(p) – 1067(p), ricomprese nel perimetro del Procedimento ai sensi dell'art. 19 DPR 327/2001 in variante al PRG per intervento di 'Regimazione acque bianche fosso Campo Maro e opere infrastrutturali connesse' - Lotto 2 – Stralcio 2 nel Comune di Fiano Romano."

DATO ATTO CHE

- per quanto riguarda le valutazioni condotte sull'area d'intervento in relazione al P.T.P.G. (Piano Territoriale Provinciale Generale), approvato con D.C.P. n. 1 del 18 gennaio 2010, l'area in interesse ricade nella Componente Secondaria (CS) della Rete Ecologica Provinciale e specificatamente nel "territorio agricolo tutelato" di cui agli artt. 25, 27, 28 e 60 delle N.A.
- Il "territorio agricolo tutelato", contiguo sia alla matrice naturalistica che a quella insediativa, con elevata valenza di discontinuità urbanistica, è essenziale per garantire la funzionalità ecologica della REP.
- Gli usi e le attività ammissibili per tali aree sono descritti agli articoli 27 e 28 delle N.A. del PTPG. L'intervento in esame risulta compreso tra le attività elencate come "Servizi (U.S) Attività di servizio pubblico o d'interesse pubblico, quali infrastrutture, impianti tecnologici e per la produzione di energie rinnovabili e attrezzature di servizio pubblico, necessitati da collocazione extraurbana, se compatibili."
- A seguito della consultazione delle informazioni territoriali disponibili nel Sistema Informativo Geografico in dotazione alla scrivente Città metropolitana, con riferimento all'area in esame (*Carta della Vegetazione Reale della Provincia di Roma, 2013*) non risulta la presenza di elementi vegetazionali di particolare pregio, pur riconoscendo che l'ambito interessato dalla realizzazione dell'opera, ancorché intercluso tra zone edificate, risulta ascrivibile ad usi del suolo prevalentemente agricoli (*Classe 2 della Legenda CORINE Land Cover*) che determinano localmente la persistenza di frammenti di paesaggio agricolo tuttora integri e di elevata qualità paesaggistica, caratterizzati dalla presenza di ampi appezzamenti a seminativo avvicendato ed a limitrofe aree a coltura mista con parcelle investite a colture arboree;

CONSIDERATO CHE

- l'intervento in oggetto, pur assumendo, a causa di esigenze tecniche, una conformazione fisica diversa rispetto al tracciato stradale previsto nel PRG, si prefigge lo stesso scopo di collegare via Palmiro Togliatti e via dello Sport in una porzione di territorio in cui la variazione del percorso stradale determina un riassetto delle classificazioni urbanistiche delle aree interessate, con un modesto incremento delle aree occupate dalla strada e una diminuzione delle aree classificate F1.

TENUTO CONTO CHE

- il quadro del mutato assetto zonizzativo descritto nell'elaborato integrativo denominato "Tavola Estratto PRG in Variante con indicazione della modifica delle destinazioni - Elaborato integrativo" comporta un maggiore consumo di suolo rispetto alla previsione di PRG, ma il tracciato stradale proposto nella variante in argomento, ponendosi in adiacenza alla zona di espansione, rispetto alla previsione stradale del PRG riduce, sia pure limitatamente, l'interruzione della continuità nella fascia verde a margine del fosso, traslandola più a sud.

VISTO

- l'esito dell'attività istruttoria riferita alla verifica di compatibilità ex art. 50-bis della L.R. 38/99;



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione strategica e Governo del territorio
SERVIZIO 1 "Urbanistica e attuazione del PTMG"

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

VALUTATO CHE

- la variante urbanistica adottata di cui all'oggetto non sia in contrasto con le previsioni del P.T.P.G., con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati e con la normativa statale e regionale vigente;

Ai sensi dell'art. 50 bis, comma 1 della L.R. n. 38/99,

SI RITIENE COMPATIBILE

ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 comma 3 del DPR 327/01 e dell'art. 50 bis LR n.38/99, la variante urbanistica di cui alla D.C.C. n. 46 del 19/07/2022, avente ad oggetto *"regimazione acque bianche fosso di Campo Maro e opere infrastrutturali connesse in variante al P.R.G.. approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica del lotto 2 stralcio 2. adozione variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 50 bis della l.r. 38/1999"* che trasforma le aree interessate dall'intervento in parte da "Sottozona F1" a "strade", in parte da "sottozona E2" a "strade", in parte da "strade" a "sottozona E2", in parte da "strade" a "Sottozona F1", come meglio specificato nell'elaborato integrativo denominato *"Tavola Estratto PRG in Variante con indicazione della modifica delle destinazioni - Elaborato integrativo"*, allegato al presente documento per maggiore chiarezza, limitatamente al perimetro e secondo gli indici e i parametri desumibili dagli elaborati progettuali sopra richiamati, recependo le prescrizioni e/o indicazioni di cui ai pareri acquisiti e provvedendo, in tal senso e ove necessario, all'adeguamento degli elaborati stessi. Inoltre, si subordina l'efficacia del presente atto al rispetto delle ulteriori specifiche condizioni:

- sia verificato il soddisfacimento della dotazione minima di superfici destinate a sottozona F1, attesa la, sia pur modesta, sottrazione di superficie per effetto della variante;
- siano puntualmente attuate, per quanto attiene la salvaguardia delle caratteristiche dell'ambiente naturale e del sistema agricolo, le prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio, "Direzione: Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area: Tutela del Territorio", n. G11155 del 18/08/2022 sopra citata, con particolare riguardo alle prescrizioni dalla n. 11 alla n. 18;
- Sia prevista, a compensazione dell'eventuale eliminazione di elementi arborei non altrimenti eludibile mediante espanto e reimpianto, la realizzazione di un adeguato progetto del verde a corredo dell'infrastruttura stradale negli ambiti di pertinenza, anche al fine di compensare la riduzione di efficienza della Rete Ecologica a seguito dell'introduzione del previsto manufatto infrastrutturale, con la messa a dimora di nuovi elementi arborei ed arbustivi.

Si rammenta, infine, che in fase esecutiva, per tutti gli interventi che interferiscono con il "Fosso di Campo Maro", occorrerà acquisire l'autorizzazione da parte del competente Servizio 3, *"Opere idrauliche – Opere di bonifica – Rischi idraulici"* del Dip.to IV della Città metropolitana di Roma Capitale e dal consorzio di bonifica di competenza territoriale.

Si rammenta altresì che, una volta divenuta esecutiva la Delibera di adozione della Variante in oggetto, l'Amministrazione Comunale dovrà trasmetterne copia completa a questo Servizio.

Avverso il presente provvedimento è esperibile entro 60 giorni dalla notifica ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

l.v.c./mr/MP

IL DIRETTORE

Dirigente *ad interim* del Servizio 1

Arch. Massimo Piacenza

(Firmata digitalmente)

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio scrivente. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo



Dipartimento IV Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.it